

# POLIZIA ITALIANA

[www.cinquecorpipolizia.it](http://www.cinquecorpipolizia.it)

6

Organo ufficiale del Sindacato Nazionale dei 5 Corpi di Polizia  
Carabinieri Guardia di Finanza Polizia di Stato Polizia Penitenziaria Corpo Forestale dello Stato Forze Armate



*Carabinieri  
nei secoli fedeli*



SINDACATO NAZIONALE  
DEI 5 CORPI DI POLIZIA

Segretario Nazionale  
Gr.Uff. Benito Risca

LIBERA VOCE DI  
**POLIZIA  
ITALIANA**

Organo ufficiale del Sindacato Nazionale dei 5 Corpi di Polizia  
• Carabinieri • Guardia di Finanza • Polizia di Stato  
• Polizia Penitenziaria • Corpo Forestale dello Stato  
• Forze Armate

**Direttore Responsabile:**  
Guglielmo Pellegrino-Lise  
gpidpolital@gmail.com

**Comitato Editoriale**  
Domenico Brucato –  
Terenzio d'Alena - Giancarlo Giulio Martini  
- Mauro Pantano  
Giancarlo Tatta - Saverio Topazio

**Direttore Amministrativo**  
Saverio Topazio

**In redazione**  
Laura Turriziani

**Direzione Redazione  
e Amministrazione :**  
Lungotevere Castello, n. 2 – 00193 Roma  
c/o Anmig Roma Capitale  
Tel: 06/48.90.36.13 – 366.31.00.911  
Fax 0648903623 – 1782272748 – 0683390901

E-mail: [sindepol@tiscali.it](mailto:sindepol@tiscali.it)  
[sindepol@pec.it](mailto:sindepol@pec.it)

[www.cinquecorpipolizia.it](http://www.cinquecorpipolizia.it)

*A norma dell'art. 74 lettera C del D.P.R. del 26 -10-72 n. 633 e successive modificazioni l'IVA è dovuta dall'editore. Il cessionario non è tenuto ad alcuna registrazione (ex art. 25 del predetto DPR. n. 633/1972) e non può operare alcuna detrazione.*

Autoriz. del Tribunale di Roma n. 11/83 del 20-1-1983 - Già autorizzazione n. 2671 del 9-6-1978 del Tribunale di Firenze  
Iscrizione al ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione) al n. 407, in data 29 agosto 2001

*Le collaborazioni per la realizzazione della rivista, se non diversamente concordato, sono da intendersi gratuite. Le opinioni espresse nei testi pubblicati impegnano soltanto gli autori. Foto e testi anche se non pubblicati non si restituiscono. È consentita la riproduzione di articoli e foto citando la fonte*

**Stampa:**

Abilgraph srl - Roma  
Tel. 06/4393933



Associato all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

Finito di stampare nel mese di Giugno 2016

**Quote di adesione**

Socio Sostenitore € 80,00 ed oltre

Socio Benemerito € 130,00 ed oltre

Una copia € 5,00

Arretrato il doppio.

*Il Sindacato ottempera a quanto dispone il D.L. 50/92 del 15.01.92 sul diritto di recesso entro 7 gg. dalla data del pagamento dell'abbonamento.*

**Versamenti in cc/p  
59253005**

L'Editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione, scrivendo a: Sindacato Nazionale dei 5 Corpi di Polizia, via Palermo, 67 - 00184 Roma. Tali dati saranno utilizzati al solo scopo di inviare la Rivista o altre comunicazioni concernenti l'abbonamento (Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali)



**AVVERTENZA AI SIGG. ABBONATI**

Per contrastare l'azione messa in atto da persone estranee a Libera Voce di Polizia Italiana - che abusando del suo nome inducono i nostri soci sostenitori e simpatizzanti a sottoscrivere, in modo fraudolento abbonamenti ad altre riviste estranee al Sindacato - siamo stati costretti ad unificare le buste dei contrassegni che devono recare stampigliato in alto, a sinistra, i **5 Fregi dei Corpi di Polizia**. Quindi, ogni altra busta, riferita a **Libera Voce di Polizia Italiana** che non rechi in alto a sinistra, i fregi dei 5 Corpi di Polizia, deve essere **respinta**.

**Pertanto, mentre preghiamo i cortesi abbonati di segnalarci tempestivamente coloro che cercano di carpire la loro buona fede—onde consentirci di adire le vie legali nei confronti dei responsabili—facciamo presente che l'unico formulario valido per sottoscrivere abbonamenti alla nostra Rivista è quello qui riprodotto**

**Gli incaricati alla richiesta di abbonamento volontario/contributo stampa e gli esattori sono CIVILI**

**LIBERA VOCE DI POLIZIA ITALIANA  
ESPRESSIONE "ISTITUZIONALIZZATA"**

Libera Voce di Polizia Italiana è espressione «istituzionalizzata», al solo scopo di esigere il rispetto delle leggi proposte, approvate e promulgate dall'Autorità costituita. Più in particolare, essa esiste per rivendicare la parificazione di trattamento della condizione di quiescenza. I suoi sostenitori, dunque, anche se per Statuto sono tutti Signori, non rinunciano al loro grado di generale, colonnello, questore, maresciallo o brigadiere. Soprattutto, essi non dimenticano che da Voltaire ad oggi, l'umanità ha conquistato un diritto inalienabile, ch'è quello di comunicare. Viceversa si resterà dei poveri di spirito.



## Copertina:

202 anni per la Benemerita, ancora e sempre la più amata dagli italiani. Alla cerimonia erano presenti il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, i ministri Alfano, Pinotti e Lorenzin, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Gen. Claudio Graziano ed il Comandante Generale dei Carabinieri Tullio Del Sette.

Pag. 6



## LETTERE AL DIRETTORE

- Che guaio mia nuora è vegana! 4

## EDITORIALE

- Rinnovamento in Italia e in Europa. Sarà solo fumo o anche arrosto? 5

## COPERTINA

- 202° Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri *di Marco Balzola* 6

- E anche la Polizia di Stato festeggia il suo anniversario *di Marco Balzola* 7

- "Se muoio salutatevi voi mia moglie e i bambini". *di G. Giulio Martini* 9

## SEGRETERIA NAZIONALE

- Addio all'Amico Learco Saporito vero politico, uomo vero *di Benito Risca* 10

## DOSSIER

- "L'assetto e la tipologia delle nostre Forze Armate...3 *di Luigi Ramponi* 14

## LO SPORT CON LE STELLETTE

- Crema: nella Città europea dello Sport 2016 ... *di G. Giulio Martini* 16

## SPORT E SALUTE

- Correre non è un passatempo... *di G. Giulio Martini* 18

## FISCO

- Novità nel servizio idrico: ... *di Marco Balzola* 19

## IN NOME DELLA LEGGE

- Attenzione al ... carrello della spesa *di G. Giulio Martini* 20

- Giurisprudenza 21

- L'esperto risponde *a cura di Benito Risca* 22

## ECO & BIO (PER UNA VITA SOLIDALE E SOSTENIBILE)

- Attenti al calabrone killer... *di Marco Balzola* 23

## L'ANGOLO GOURMET

- Hamburger vegetariani alle melanzane 23

# 19



in vigore il 1° luglio, ma saranno a pieno regime solo da gennaio del prossimo anno.

## Fisco

L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) con la delibera 664/2015/R/idr, ha obbligato i gestori di tutta Italia a rispettare degli standard di qualità minimi, pena incorrere in indennizzi automatici di 30 euro. Inoltre le famigerate maxi-bollette, potranno essere pagate a rate, anche a partire da 10 giorni dopo la scadenza e bisognerà garantire tempi brevi per allacci e volture. I nuovi standard dall'Authority entrano

# 10 Segreteria Nazionale



E' scomparso a Roma il Sen. Prof. Learco Saporito, un grande Amico del Sindacato, da sempre vicino alle nostre battaglie pensionistiche e autore dell'ultima vera legge di perequazione. Il ricordo commosso del Segretario Nazionale Gr.Uff. Risca, che ha collaborato con lui nei lavori parlamentari che hanno portato alla riforma della PS e alle leggi 141/85 e 59/91.

# DOSSIER/Terrorismo 14

Continua la pubblicazione dell'autorevole e documentato intervento dell'On. Gen. Luigi Ramponi al Convegno organizzato dal Cestudis:



L'assetto e la tipologia delle nostre Forze Armate sono adeguate alle minacce attuali e, prevedibilmente, future?" In questa puntata si affrontano in particolare le minacce cibernetiche.

# 16 Sport con le stellette



Indetto dal Panathlon International, si è tenuto a Crema il Convegno "P come Panathlon, P come Pace - Lo sport con le stellette"

in cui si è dissertato con competenza ed autentica capacità propositiva del legame che sussiste tra lo sport e l'apporto che i Centri Sportivi delle Forze armate riescono ad erogare in termini di eccellenza a vantaggio e per il miglioramento degli Atleti di interesse nazionale.

# 18 Sport e Salute



Correre non è un passatempo ma un metodo per stare meglio, perché porta benefici alla materia grigia attraverso la produzione di neuroni. Lo afferma Stefano Farioli-Vecchioli dell'Ibcn-Cnr, coordinatore dello studio pubblicato sulla rivista Stem Cells. Il quale, a sintesi della sua straordinaria rivelazione, dice che la scoperta "... pone le basi per ulteriori ricerche mirate ad aumentare la proliferazione delle staminali adulte nell'ippocampo e nella zona sub ventricolare."

## Che guaio mia nuora è vegana!

Caro Direttore, gli anni passano, i figli si sposano e ci stavamo godendo, fra un acciaccio e l'altro, la bellezza di essere nonni. Ma tempo fa scopro che mia nuora è diventata "vegana". Sulle prime non abbiamo capito granché, ma ci sembrava una cosa bella.

Con tutte le voci che corrono sulle sofisticazioni alimentari, con il recente allarme della O.M.S. sulla carne e quella rossa che, cucinata alla brace, può essere cancerogena, ci siamo rallegrati di questa attenzione alla dieta e, soprattutto, abbiamo pensato ai nipotini.

Ma un conto è essere vegetariani o prevalentemente vegetariani – del resto lo è anche il prof. Veronesi – ed un conto è diventare "vegani". Hanno scoperto che le bestie soffrono quando vengono allevate per il macello, hanno scoperto che soffrono ancora di più quando vengono uccise, ed è una cosa terribile ed è vero. Ma i pesci? Che da quando è mondo e mondo sono pescati e mangiati dall'uomo. (Io ricordo il famoso evangelico miracolo dei pani e dei pesci e poi San Pietro ed altri discepoli erano pescatori!).

Insomma, a prescindere da ogni considerazione e da ogni gusto, il guaio è che i nipotini rischiano la denutrizione con le conseguenze nella crescita ed il rischio di anemia etc. Ma che guaio, ci mancava anche la nuora vegana.

Giuseppe Dodaro - Napoli

\* \* \*

Caro Dodaro, si è vero, dallo studio della dentatura umana si è stabilito che l'uomo è frugivoro (dal latino frux, frugis, "frutto" e -vorus, "divorare") che si nutre principalmente di frutti e semi. Ma nei millenni di storia passata, nei millenni di storia che ci portiamo sulle spalle, soprattutto noi del bacino del Mediterraneo che abbiamo ogni ben di Dio, abbiamo sempre mangiato di tutto.

I momenti di benessere hanno certo portato ad esagerazioni. Basta leggere

Apuleio e ricordare la figura di Trimalcione, le cene luculliane degli antichi romani dello splendore. Ma normalmente il legionario romano era molto parco e sobrio nel bere.

Il benessere degli anni sessanta ha portato prima grande abbuffate e bimbi obesi, grande uso di ormoni ed adesso spuntano i "vegani" (che esistono come movimento pseudo filosofico sin dal 1944, mentre i vegetariani ci sono sempre stati). Ed allora rischio di malnutrizione ed anemia, con conseguenze nella crescita e neurologiche. Un vegano etico pertanto rifiuta il consumo di ogni tipo di carne (compresa la carne degli animali marini, ovvero pesce, crostacei e molluschi), latte e derivati, uova, miele e altri prodotti delle api, anche quando presenti in forma di ingredienti in altri alimenti, come prodotti da forno preparati con strutto, pasta all'uovo o brodo di carne. Per un vegano etico evitare il consumo di cibi animali e dunque il sostegno all'industria zootecnica e della pesca è particolarmente importante, in quanto tali settori sono causa dello sfruttamento e uccisione di un numero di animali molto elevato.

Un vegano etico inoltre indossa

solo capi in fibre vegetali e sintetiche ed evita l'acquisto di ogni capo con parti di origine animale (pelliccia, pelle, lana, seta e imbottiture in piuma), usa cosmetici (make-up e prodotti per l'igiene personale) e prodotti per la pulizia della casa non testati su animali e possibilmente privi di ingredienti di origine animale, e in generale evita l'acquisto di altre merci con parti animali (come divani in pelle, tappeti in pelliccia, ornamenti in avorio, oggetti in osso, pennelli in pelo animale, ecc.)

In realtà ogni popolo si è sempre cibato di quello che gli offriva la natura e si spostava alla ricerca di climi migliori e terreni più fertili. Come si fa in Groenlandia a seguire la dieta vegana e non vestirsi di pelli? Uccidere un pollo, un ovino o addirittura un bue era nell'antichità un sacrificio dedicato alla divinità o coincidente con una festa. Gli animali servivano per il lavoro, per la lana, per il formaggio, per concimare i campi etc.

Ma il veganismo costituisce un eccesso. Eccessi, mode, sette integraliste, "est modus in rebus" dicevano i latini. E passerà anche questa.

GPL





## Rinnovamento in Italia e in Europa Sarà solo fumo o anche arrosto?

di Guglielmo Pellegrino-Lise

**D**ue avvenimenti ci lasciano pensare che qualcosa stia cambiando in Italia ed in Europa.

A livello locale le recenti elezioni amministrative: Virginia Raggi sindaco di Roma e Chiara Appendino sindaco di Torino. Due donne al vertice di due città italiane. La Raggi nella Capitale, l'Appendino a Torino (la capitale industriale). Provengono ambedue dal Movimento 5 Stelle e rappresentano senza dubbio una novità, una grossa novità nel panorama della politica italiana.

La Raggi, che ha goduto della fiducia degli elettori romani è giovane, è avvocato, è stata consigliere comunale con il Sindaco Marino ed appartiene ad un movimento che si pone al di fuori di logiche di potere, di partito e predilige chiarezza ed onestà amministrativa.

Roma è una città caotica, difficile da governare, dove le partecipate sono come dei "feudi", mal amministrate e sempre in sofferenza. E' la Capitale con un ambiente di elettori (moltissimi non sono andati a votare) dei meno omogenei e dei più variegati. Hanno gli interessi più disparati, ma prediligono la sicurezza, un trasporto decente, maggiore attenzione alla manutenzione urbana, possibilmente un abbassamento delle imposte e tasse ed una sanità più accessibile e meglio organizzata. Non possiamo trascurare la presenza della Città del Vaticano e del Pontefice, punto di riferimento di tutti i cristiani del Mondo.



Il Sindaco o la Sindaca (come hanno deciso di chiamarla) ce la farà ad attuare almeno in parte tale cambiamento? Speriamo!

A Torino non si capisce cosa si sia rotto in una situazione abbastanza chiara ed ordinata. La città, perdendo la FIAT che l'ha connotata per decine di anni, aveva attuato tanti cambiamenti ed avuto anche rappresenti autorevoli a Roma (Fornero e co. con il Governo Monti).

Chiara Appendino (anche lei del M5) "bocconiana" definita dallo stesso Fassino "La Giovanna d'Arco del moralismo" quando era all'opposizione, ha vinto puntando sulle nuove povertà.

Ce la farà ad attuare politiche per cui ha combattuto in opposizione? Glielo auguriamo e speriamo. Speriamo in un rinnovamento diffuso che inizi dalle province per passare all'Europa. Finita la deludente epoca delle rottamazioni, speriamo in chiarezza, concretezza e rinnovamento.

In Europa, il punto epocale è stata la "Brexit" del Regno Unito. Più di metà degli osservatori non pensavano né ipotizzavano che questo strano "referendum" nel quale bisognava votare se restare o se abbandonare l'Unione Europea dalla burocrazia asfissiante e dall'esagerata accoglienza ad orde d'immigrati, potesse avere l'esito che ha avuto.

L'isola "che non c'è", come ha annotato qualche osservatore, è tornata ad essere "isola" (ed isolata?). Fin dall'anno mille era infarcita e dominata da aristocrazia francese, per finire poi con l'averne una famiglia regnante d'origine tedesca. Protesa con il suo ex impero ora "Commonwealth" (benessere comune) in tutto il mondo sino all'Africa ed all'Asia, incomincia a soffrire di un eccesso di responsabilità anche se condivisa con l'Unione europea. Punto di forza il mercato finanziario, pur essendo rimasta con la sterlina.

La regina Elisabetta (oggi 90enne) è anche capo di altri 16 Stati. Ed il Regno Unito sinora usufruiva dei vantaggi delle due appartenenze. Ad esempio nel 2011 non ha accettato il "fiscal compact" e lo sfioramento del bilancio s'avvicina al 5% rispetto al nostro 3% da azzerare.

Nonostante le condizioni di vantaggio (che si vengono a sapere solo ora) il popolo ha deciso di abbandonare l'Europa. Ed allora?

È ora che si rivedano i trattati e migliorino le condizioni per tutti noi (Italia in primis) alla luce di un necessario rinnovamento. Non più lacrime e sangue solo per alcuni, ma benessere, lavoro, sicurezza e meno tasse per tutti.

Guglielmo Pellegrino-Lise



# 202° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

di Marco Balzola

**I**l 6 giugno scorso si sono tenute le celebrazioni per i 202 anni dell'Arma dei Carabinieri presso la caserma Salvo D'Acquisto di Roma.

Presenti ai festeggiamenti il Capo dello Stato Sergio Mattarella, i ministri Angelino Alfano, Roberta Pinotti e Beatrice Lorenzin, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano ed il Comandante Generale dei Carabinieri Tullio Del Sette.

La cerimonia si è aperta con gli onori al Capo dello Stato che ha passato in rassegna i reparti schierati.

Successivamente Mattarella ha consegnato la Medaglia d'Oro al «Merito della Sanità Pubblica» alla Bandiera di guerra dell'Arma dei Carabinieri ed altre ricompense a militari che si sono distinti in servizio.

È stata quindi la volta del Carosello equestre, eseguito dal 4° Reggimento Carabinieri a cavallo e istituito per rievocare la Carica di Pastrengo del 1848.

*“In una luminosa epopea di oltre due secoli, la Benemerita ha legato in-*



*dissolubilmente i propri destini alla storia stessa del Paese, attraverso un lungo e travagliato percorso che va dagli albori del Risorgimento alle battaglie per l'indipendenza e per l'unità, dalle tragedie dei due conflitti mondiali alla Guerra di Liberazione, dalla nascita della Repubblica all'Italia di oggi, affermata protagonista sulla scena*

*internazionale”.* Così il Capo di Stato Maggiore della Difesa Generale Claudio Graziano ha espresso durante i festeggiamenti la sua commozone verso l'Arma dei Carabinieri, nei secoli fedele e la più amata dagli italiani, di cui ha accompagnato la storia.

«Grazie al costante e silenzioso lavoro di ogni Carabiniere - archetipo di onestà, spirito di sacrificio e rispetto delle regole - l'Arma - ha spiegato il Generale Graziano - è unanimemente percepita quale Istituzione solida, amata e rispettata, sempre pronta a garantire un prezioso e capillare presidio di legalità. Una componente - ha aggiunto - moderna e flessibile, in grado di assicurare un'ampia pluralità di funzioni, dalla prevenzione e contrasto delle attività illecite, al contributo determinante al nostro strumento militare in cui essa è pienamente integrata in ottica interforze».

**Marco Balzola**



# E ANCHE LA POLIZIA DI STATO FESTEGGIA IL SUO ANNIVERSARIO

di Marco Balzola

**I**l 25 maggio si è svolta a Roma la cerimonia del 164esimo anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Hanno partecipato alla celebrazione il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, i Presidenti di Senato e Camera, Piero Grasso e Laura Boldrini, il Presidente della Corte Costituzionale Paolo Grossi, il Ministro dell'Interno Angelino Alfano e il Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli.

La cerimonia ha avuto inizio alle 10.30 con la celebrazione a Castro Pretorio e la consegna da parte del Presi-



dente Mattarella della Medaglia d'Oro al Merito Civile alla Bandiera del Corpo di Stato per il "generoso impegno profuso nel corso degli anni, con eccezionale dedizione al dovere e spirito di abnegazione e di solidarietà".

Il Capo dello Stato ha proseguito il suo discorso, rimarcando il ruolo di rilievo della polizia nella "battaglia per l'affermazione della legalità. *“Un efficace contrasto alla criminalità comune richiede il pieno coinvolgimento della società civile: va incoraggiata ogni efficace forma di collaborazione con le istituzioni locali e le categorie sociali più esposte, allo scopo di assicurare modalità di intervento e di controllo adeguate alle diverse realtà”.*

Quella della sicurezza è una sfida che il nostro Paese, anche con la perdita ed il sacrificio di vite da parte dei suoi operatori, sta vincendo. Ad affermarlo è stato il Ministro dell'Interno Angelino Alfano prendendo la parola nel corso della cerimonia. Alfano è tornato a ribadire che la squadra-Stato in





tutti i suoi componenti è la vera chiave di volta per questi successi «che – ha sottolineato – hanno visto il nostro Paese dal primo gennaio 2016 ad oggi far emergere un calo di reati del 17%, compresi quelli cosiddetti predatori. Io non parlerò mai di micro-criminalità anche per queste fattispecie di reati – ha aggiunto il responsabile del Vimina-

le – perché dietro a ogni furto o rapina c'è una vittima di reato e di micro non c'è nulla in quella violenza subita».

Infine il Capo della Polizia, Prefetto Franco Gabrielli, alla sua prima importante uscita ufficiale ha affermato: “La Polizia di Stato costituisce oggi nel nostro Paese un presidio saldissimo dell’unità nazionale e dei valori di uguaglianza”.

Gabrielli ha quindi ricordato che il Corpo vuole interpretare sempre meglio “le esigenze di rinnovamento andando incontro alle spinte verso ulteriore modernità. Una Polizia di Stato che ha come missione quella di garantire i diritti di libertà a tutti i cittadini in termini omogenei sull’intero territorio dello Stato”.

**Marco Balzola**

## ***Furto in casa, il reato più impunito!***

**A** quanto pare svaligiare case conviene! E' quanto emerge dall'amaro confronto tra i detenuti per questo tipo di reato e il totale di furti in casa registrati nel 2014.

Infatti solo nel 2,7 per cento dei casi le forze dell'ordine trovano il ladro prima della fine dell'anno in cui è stato commesso il delitto. Per le rapine, la media sale al 24,1 per cento. Per i borseggi, invece, si finisce davanti al giudice solo 2 volte su 100. E chi viene preso resta in carcere pochissimo.

Non si è sicuri né in città, né nei piccoli paesi, le mura domestiche non sono più il baluardo della sicurezza e i cittadini si lamentano perché sanno che denunciare è oltretutto tempo perso; se anche i ladri vengono presi (ma le poche risorse vengono dirottate altrove) le nostre permissivissime leggi li trattano con i guanti. Per un furto in casa il minimo della pena è di un anno, ma tra attenuanti generiche e patteggiamento sono già fuori dopo 5 mesi e 20 giorni!

Le Forze dell'ordine fanno quel che possono, il problema è che non hanno risorse sufficienti, e quelle disponibili vengono impiegate per le indagini sul terrorismo islamico, le mafie, la corruzione ecc.. Il Procuratore aggiunto Paolo Borgna, responsabile per la criminalità organizzata e la sicurezza urbana a Torino, città che ha il primato di furti in appartamento d'Italia, osserva che “Spesso i cittadini si lamentano perché, dopo il furto, i poliziotti non sono andati a fare i rilievi, né a prendere le impronte digitali. Hanno ragione, ma non possiamo farci niente”.

Invece sarebbe proprio ora di fare qualcosa, e la palla deve passare ai legislatori. La sicurezza, a qualsiasi livello, non deve essere un concetto di serie A o di serie B, i cittadini vogliono essere sicuri in strada e all'aeroporto, ma anche e soprattutto in casa propria.

**Marco Balzola**



*Sembra una storia da Libro Cuore ma è quanto ha fatto in Sicilia Basilio Fallo, un poliziotto non nuovo ad atti eroici del genere. L'elogio del Sindacato.*

# “Se muoio salutatemmi voi mia moglie e i bambini”. Poi il poliziotto si tuffa dalla nave e salva un ragazzo

a cura di G. Giulio Martini

Quella raccontata dalla Gazzetta del Sud sembra una storia d'altri tempi, da Libro Cuore si potrebbe dire. Invece è accaduta lo scorso 10 maggio nello Stretto di Sicilia, ed è la storia semplice ma eroica di un poliziotto coraggioso ed altruista.

Un ragazzo di 21 anni cade in mare dalla nave Tremestieri in navigazione tra Calabria e Sicilia, o forse si butta, non si sa ancora bene. La madre assiste impotente al tragico volo del giovane e urla col cuore prossimo ad esplodere. E proprio allora un poliziotto del commissariato di Patti, **Basilio Fallo**, di 41 anni, si accorge della tragedia in atto. “Se non ce la faccio salutatemmi voi mia moglie e i miei bambini”, pare abbia detto ad alcuni suoi amici prima di buttarsi in acqua, sfidando le onde e le eliche. Senza esitare si tuffa da un'altezza di 12 metri e raggiunge il 21enne che rischia di affogare. Alla fine gli salva la vita.

## La vicenda

Erano le 16,20 e la nave traghetto si trovava in prossimità della rada di San Francesco seguendo la solita rotta tra una costa e l'altra dello Stretto. In prossimità della costa messinese, in mezzo alle voci concitate di alcuni testimoni, quel grido disperato: “Aiuto, mio figlio in acqua... in acqua”. Basilio Fallo è fuori servizio, reduce da una gara ciclistica per amatori in Calabria, e non vede l'ora di tornare

dalla sua famiglia. Da sua moglie e dai suoi due bambini. Quel ragazzo sta però per morire e lui non ci pensa troppo. E' fatto così, mette a repentaglio la sua vita per aiutare il prossimo. L'agente di polizia si lancia e, dopo alcune vigorose bracciate, lo afferra saldamente alla vita. Il giovane si lascia trascinare, si affida totalmente al suo salvatore.

Una piccola imbarcazione si dirige verso i due che vengono tirati a bordo. Il miracolo è compiuto. Una volta raggiunta la banchina un'autoambulanza del 118 porta il giovane ancora sotto shock in ospedale. Nel frattempo la Guardia di Finanza e la Polizia raccolgono le deposizioni dei testimoni e dei protagonisti.

## Il vizio di salvare la vita agli altri

Inevitabilmente viene fuori la storia, ci si commuove per quelle parole, pronunciate con l'adrenalina a mille, prima del volo verso le onde, e si plaude al gesto coraggioso di quel



poliziotto che – si viene a sapere – non è nemmeno nuovo a quel tipo di comportamenti. Nel 2007 infatti, Basilio aveva sfidato le fiamme che avvolgevano il “Rifugio del falco” di Patti, portando fuori un uomo, a rischio della sua vita. In quel tremendo rogo perirono 6 persone, compresa quella salvata dal poliziotto che, alla fine, purtroppo non ce la fece.

Ma evidentemente il poliziotto siciliano non ha perso il vizio di cercare di salvare la vita al prossimo. Una storia semplice. Una bella storia. Di quelle da raccontare.

P.S. Il Sindacato elogia l'azione dell'eroico poliziotto, vero esempio per i suoi colleghi e per tutta la società e, dopo le azioni riportate in rivista dell'Ispettore Rosario Sanarico, sommozzatore che ha addirittura perso la vita, e quella del Sovrintendente Capo Giuseppe Velotti, che ha sventato una rapina da solo e disarmato, è orgoglioso di complimentarsi ancora una volta con un collega che ha onorato il Corpo della P.S. ed il Paese. Le nostre Forze di polizia sono le migliori al mondo, affrontano in silenzio rischi e pericoli quotidiani di ogni genere, e spesso non sono messe nemmeno in grado di operare al meglio per tagli strutturali e alle risorse. Un errore che va sanato, anche per quel che riguarda gli stipendi, che devono essere adeguati all'impegno e alle pericolose peculiarità che le contraddistinguono, sempre al servizio del Paese e della società, in difesa della democrazia e della sicurezza dei cittadini.



a cura di Benito Risca

**L**o scorso 30 aprile è scomparso il Senatore **Learco SAPO- RITO**, accademico e politico italiano. E' stato infatti Senatore, Professore di istituzioni di Diritto pubblico, Avvocato e Giornalista e Pubblicista.

Nato il 17 ottobre 1936 a Scafati (SA), era come ricordato docente di Istituzioni di Diritto Pubblico, nonché avvocato e giornalista. Aveva iniziato la sua carriera politica nella Democrazia Cristiana, e sotto lo scudo crociato era stato eletto senatore nel 1979, nel 1983, nel 1987 e nel 1992, fino al 1994. E' stato quindi Sottosegretario di Stato alla Ricerca scientifica e all'Università dal 1987 al 1988 e poi, dal 2001 al 2006, Sottosegretario del Dipartimento per la Pubblica Amministrazione e Innovazione nel Governo Berlusconi (Funzione pubblica).

Tra i primi ad aderire ad Alleanza Nazionale divenne Presidente dell'ANFE, l'Associazione Nazionale Famiglie Emigrati. Rieletto senatore nel 2001, fu Sottosegretario nel II° e III° Governo Berlusconi; nel 2006 venne nuovamente confermato a Palazzo Madama. Nel

*Scomparso a Roma un grande Amico del Sindacato, da sempre vicino alle nostre battaglie pensionistiche e autore dell'ultima vera legge di perequazione*

## *Addio all'Amico Learco Saporito vero politico, uomo vero*



Il Sen. Prof. Learco Saporito al Congresso di Chianciano

2009 venne eletto membro laico del Consiglio di presidenza della Giustizia Amministrativa, l'organo di autogoverno del Tar e del Consiglio di Stato. Nel 2011 lasciò il Pdl e aderì a Futuro e Libertà di Gianfranco Fini.

Le esequie sono state celebrate il 2 maggio nella Chiesa San Carlo Catinari in Largo Cairoli a Roma e vi hanno partecipato il Segretario Nazionale del Sindacato Gr.Uff. Benito Risca ed altri esponenti della Dirigenza Nazionale.

Di seguito un ricordo dello stesso Risca, che negli anni è stato molto vicino al Sen. Prof. Learco Saporito, e lo stimava grandemente sia come uomo e sia come politico. Stima che Saporito ha sempre ricambiato, dimostrandosi un vero Amico per il nostro Sindacato, partecipando anche negli anni ai nostri Congressi Nazionali, dove portava il suo contributo politico e le sue idee, sementi preziose per chi si occupa di pensionistica e del pubblico settore.

*La Segreteria Nazionale*

### *Il cordoglio del Sindacato*

*Profondamente colpiti dalla scomparsa del Prof. Sen. Saporito esprimiamo alla famiglia i sensi del nostro profondo e commosso cordoglio. Figura di rilievo nel panorama politico, non possiamo non sottolineare la sua immensa statura morale, l'acume politico e le grandi capacità tecniche. Attento ai bisogni sociali, è stato da sempre vicino alle battaglie pensionistiche di questo Sindacato, autore dell'ultima vera legge in materia. Con Lui scompare il consulente politico ma soprattutto l'Amico sincero, che non potremo mai dimenticare.*

*La Segreteria Nazionale*



## ***Il ricordo di Benito Risca***

Non si può non ricordare con particolare dolore la figura del Sen. Prof. Learco Saporito. Tutti coloro che hanno avuto contatti con lui per lavori parlamentari anche quando era Sottosegretario di Stato per la Funzione pubblica, non possono che sottolineare il forte impegno e la sua inclinazione a ricevere di buon grado consigli, raccomandazioni e desiderata dei cittadini.

In particolare ha avuto continui contatti con le Forze dell'Ordine e con i militari delle tre Forze Armate per rendere il loro servizio sempre più efficiente nell'interesse della collettività.

Poche cose si vogliono qui ricordare, ma tutte molto importanti, anzi fondamentali.

### **Il nuovo ordinamento della PS e il riposo settimanale**

Ad esempio la formazione del nuovo Ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, così come stabilito dalla Legge 1° aprile 1981 n. 121. Con essa vennero delineate le funzioni di ordine e sicurezza pubblica affidate alla Polizia di Stato, nonché la smilitarizzazione della stessa, anche in vista di un pacifico svolgimento delle attività dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni. Si è trattato di un lavoro enorme, nel quale non si può fare a meno di ricordare l'impegno del Sen. Saporito della DC, dell'On. Flamini del PCI e dell'On. Mammì del PRI.

Ebbene questa nostra Organizzazione dei Cinque Corpi di Polizia, che già a quei tempi era operativa, ma considerata quasi una sorta di "Carboneria", ha dato il suo forte contributo alla smilitarizzazione e all'ordinamento predetto, in accordo con lo stesso Saporito. Va anche detto che in quella occasione venne finalmente riconosciuto il diritto sacrosanto al riposo settimanale, previsto dalla Costituzione e di cui già godevano tutti i lavoratori, ma non ancora concesso al personale in divisa (Forze dell'Ordine e Militari).

### **Le pensioni**

Non possiamo poi non ricordare il grandissimo impegno e contributo di

Saporito nell'approvazione delle Leggi 141/85 e 59/91, l'ultima che possa definirsi veramente perequativa delle pensioni, a cui ha dato un impulso fondamentale, raccogliendo i suggerimenti dei pensionati e di questa Organizzazione in particolare, che ha lavorato al suo fianco.

Di quei momenti di impegno e di lavoro, mi sono rimaste impresse le parole di un suo collega parlamentare che, rivoltosi al Sen. Saporito gli disse: *"Tu ti interessi troppo dei pensionati"*. Al che Saporito gli ribatté: *"Dici questo perché non conosci la situazione dei vecchi pensionati, che percepiscono un trattamento molto più basso di coloro che sono andati in pensione di recente, pur avendo gli stessi requisiti. Cosa che peraltro non è consentita dalla Costituzione, ma l'Alta Corte ancora non si pronuncia chiaramente e decisamente in merito"*.

Considerazioni sacrosante, tanto è vero che dopo varie pronunce di "indirizzo" ai legislatori, ma purtroppo non vincolanti, la Corte stessa recentemente si è finalmente pronunciata per ripianare in parte (molto limitata invero) il grande divario che si è accumulato nel corso degli anni. Sono queste le ragioni per cui oggi il Governo si trova in difficoltà, per quello che avrebbero dovuto fare i suoi predecessori e che invece si sono guardati bene dall'affrontare, neanche in minima misura.

### **I suoi meriti**

Ebbene, per quanto ricordato in questo breve ma sentito "excursus vitae", oggi noi abbiamo una Polizia che potenzialmente è la migliore del mondo, cosa che riconosce anche la stampa straniera, che però si dimentica di aggiungere una cosa fondamentale.

E cioè che, come avrebbe continuato a dire, e a battersi per arrivare ad un risultato, anche il nostro grande Amico Sen. Prof. Learco Saporito, a tanta efficienza operativa espressa tra mille difficoltà (compresi numerosi tagli alla logistica e alle strutture) non corrisponde ancora e affatto una adeguata e giusta retribuzione. Né in servizio, né tanto meno in pensione.

Learco Saporito, il fine politico, l'acuto amministratore, il grande Amico e l'Uomo vero, lo aveva capito da tanto tempo insieme a noi. E ce lo ripeteva spesso, anche quando interveniva come ospite ai nostri Congressi Nazionali.

Speriamo che il suo esempio, il suo ricordo, possano essere un bagaglio decisivo per chi è chiamato a continuare a governare e a legiferare per questo nostro amato e bistrattato Paese, a cui Saporito ha certamente dato tanto.

***Il Segretario Nazionale  
Gr.Uff. Benito Risca***

## **Ricorsi per somme non erogate è arrivato il momento giusto**

Il nostro legale Avvocato Massimo Vitelli ci ha comunicato che appronterà bozze di Ricorsi per chiedere una perequazione adeguata e generale di ciò che non è stato dato al personale del Pubblico Impiego dopo la nota Sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015, che aveva dichiarato illegittima la norma del Decreto Monti (Salva Italia) che bloccò l'indicizzazione delle pensioni sopra i 1.443 €uro lordi, pari a tre volte il minimo, nel biennio 2012/2013.

Poiché il Governo non ha ottemperato, se non in minima parte, a quanto deciso dall'Alta Corte, e visti nuovi altri pronunciamenti di segno favorevole agli aventi diritto di varie Corti dei Conti Regionali, l'Avvocato Vitelli ha preso atto che i tempi sono maturi per presentare detti Ricorsi, come avevamo annunciato in rivista nei mesi scorsi.

Quanto prima forniremo le modalità dei Ricorsi, ma preghiamo i soci di tenersi in stretto contatto con le Sezioni di appartenenza. Gli interessati potranno inoltre rivolgersi alla Segreteria Nazionale per ulteriori notizie.

*La Segreteria Nazionale*

## Sportello legale

La Segreteria Nazionale, per fornire un servizio ai soci e agli abbonati alla rivista, mette a disposizione alcuni legali per il disbrigo di controversie in genere e ricorsi.

*Si garantiscono professionalità e agevolazioni.*

Per informazioni e appuntamenti telefonare nelle ore di apertura degli uffici (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.30) ai numeri 06 48903613 e 06 48903623 (anche fax), al cellulare di servizio 3663100911 oppure inviare una e-mail all'indirizzo [sindcpol@tiscali.it](mailto:sindcpol@tiscali.it).

## Devi rinnovare la patente? Vieni al Sindacato e risparmi

Si avvisano i Signori Soci e Abbonati che, se devono rinnovare la patente di guida, possono rivolgersi al Sindacato, che mette a disposizione un medico legale per il disbrigo della pratica, con un risparmio sui costi di agenzia. Gli interessati per usufruire del servizio devono telefonare ai numeri 06 48903613 – 06 48903623 oppure al cellulare 3663100911 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, per prenotare la visita in sede, Lungotevere Castello, n.2 – 00193 Roma, c/o ANMIG Roma Capitale.

*La Segreteria Nazionale*

## Il Sindacato e l'assistenza CAF

**L**a Segreteria Nazionale ricorda a tutti gli iscritti al Sindacato in servizio e in pensione, ai simpatizzanti e ai lettori della rivista che presso la sede di Lungotevere Castello, n. 2 c/o ANMIG Roma Capitale, a Roma, possono avvalersi dei servizi del C.A.F. (Elaborazione e trasmissione della Dichiarazione **730 – ICI- UNICO-RED**). Inoltre Servizi agevolati con la dichiarazione **I.S.E.E.** ( Indicatore Situazione Economica Equivalente ).

Se volete ottenere la riduzione del canone Telecom, la riduzione delle tasse universitarie, se avete diritto a prestazioni sociali agevolate, come buoni libri, assistenza domiciliare, abbonamenti di trasporto, rivolgetevi al CAFITALIA srl, che vi assisterà con professionalità e cortesia nella compilazione del modulo A001/08, la Carta Acquisti, Beneficiario con 65/70 anni o più .

**I soci, inoltre, possono usufruire del servizio di patronato, e quindi, assistenza per tutti i tipi di pensione: invalidità, vecchiaia, superstiti, dichiarazione di successione. Invalidi civili: pensioni, assegno mensile, indennità di accompagnamento – legge 104/92 – elabora ricorsi aggravamenti, pensioni privilegiate – equo indennizzo.**

*Per appuntamenti*

*telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30  
ai numeri 06 48903613 – 06 48903623 – 366 3100911*

## Il Sindacato ha cambiato sede

**S**i avvisano i Signori Soci, Abbonati e Lettori che dalla metà del mese di febbraio, il Sindacato Nazionale dei Cinque Corpi di Polizia si è trasferito nella nuova sede

La Segreteria Nazionale e l'Ufficio amministrazione si sono trasferiti infatti presso la storica sede dell'Anmig Roma Capitale (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra), sita tra Piazza Cavour e Castel Sant'Angelo, e precisamente in Lungotevere Castello, n. 2 00193 Roma. I telefoni sono rimaste invariati, ma è anche possibile raggiungerci al cellulare di servizio 3663100911.

*La Segreteria Nazionale*

**Lungotevere Castello, n. 2  
00193 Roma  
indirizzo sede Anmig Roma Capitale**





## Posta istituzionale

*Dal Comandante Generale della Guardia di Finanza e dal Capo della Polizia*



Nell'assumere la carica di Comandante Generale della Guardia di Finanza, mi è particolarmente gradito inviarLe i miei più cordiali saluti.

*Gen. C.A. Giorgio Toschi*



Gentile Segretario ho ricevuto con piacere copia della rivista "Libera Voce di Polizia Italiana".

Nel ringraziarLa per l'attenzione che ha voluto riservarmi, colgo l'occasione per inviarLe i miei più cordiali saluti.

*Franco Gabrielli*



## Visure catastali

### Nuovo servizio per soci e abbonati in Emilia Romagna

Si avvisano i soci del Sindacato e gli abbonati alla rivista che nelle nostre sedi di Parma, Modena e Reggio Emilia, presso "Lo Studio Srl" – Centro Servizi Amministrativi Pubblico Impiego (presente anche a Bologna e Ferrara), oltre ai servizi CAF indicati nella sottostante locandina, ne è ora attivo un altro **per richiedere visure catastali**. Gli interessati possono rivolgersi quindi direttamente in loco per le loro necessità.

**CENTRO SERVIZI PUBBLICI DIPENDENTI**  
(C.S.P.)  
Presente del  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Dati e Servizi su Scala S.r.l.

**Lo Studio Srl**  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI

**E' LO SPORTELLO A CUI RIVOLGERSI PER:**

- SERVIZIO CAF**
- SERVIZIO PREVIDENZA PLUS**
- ASSICURAZIONI**
- SERVIZIO MEDICO LEGALE**
- SERVIZIO LEGALE**
- TUTELA DEL CONSUMATORE**

PER INFORMAZIONI:  
TEL. 0521/238413 - 0542/2384  
E-mail: [studiosrl@postacert.it](mailto:studiosrl@postacert.it)

**AL VOSTRO SERVIZIO!**

**Lo Studio S.r.l.**  
Centro Servizi Amministrativi

**SERVIZIO CAF**

MOD. 730 A SOLI € 20 + IVA  
PER ALTRI SERVIZI E CONTABILITÀ (DIRETTA) (SALVADATI)  
MOD. UNICO P.F. E SOLI € 40 + IVA  
PER ALTRI SERVIZI E CONTABILITÀ (SALVADATI)

IMU / TARI  
VISURE / VOLTURE CATASTALI  
DICHIARAZIONI DI SUCCESSIONI  
TENUTA CONTABILITÀ

**PREVIDENZA PLUS**  
DISTRIBUZIONE PRATICHE  
PREVIDENZIALI

**ASSICURAZIONI**  
A TARIFFE AGEVOLATE

RCA - CASA - INFORTUNIO - PREVIDENZA

**Lo Studio S.r.l.**  
Centro Servizi Amministrativi

**TUTELA DEL CONSUMATORE**

EDIC. N. 1 DEL 28/02/2010 DD S. CONF. DI POLIZIA

**PARMA**  
VIA S. ISAIA, 231B - TEL. 0521 27.28.11

**MODENA**  
VIA MAR MEDITERRANEO, 124  
TEL. 059 87.57.190

**REGGIO EMILIA**  
VIA RACCHETTA, 14 - TEL. 0522 45.03.13

**PARMA**  
VIA G. VERDI, 25 - TEL. 0521 50.50.38

**FERRARA**  
VIA G. BECCHI, 49/51 - TEL. 0532 17.16.397

SMS: 366 40.48.033  
[commerciale@oodo.srl@postacert.it](mailto:commerciale@oodo.srl@postacert.it)

*Intervento dell'On. Gen. Luigi Ramponi al Convegno organizzato dal Cestudis*

# “L’assetto e la tipologia delle nostre Forze Armate sono adeguate alle minacce attuali e, prevedibilmente, future?”/3

di Luigi Ramponi\*

## 6. LA MINACCIA CIBERNETICA

*L'enorme sviluppo della tecnologia cibernetica e la sua applicazioni ai sistemi di controllo di tutti gli organi regolatori dell'attività della società in generale ha dato vita ad un nuovo spazio, nel quale possono essere sviluppate attività aggressive e fraudolente. In realtà quindi è improprio parlare di minaccia cibernetica. Si debbono invece prendere in considerazione le minacce contro la società, nelle sue varie organizzazioni politiche, economiche, finanziarie, di servizi generali, cioè in tutte le sue strutture critiche di importanza strategica per la vita e lo sviluppo della società nazionale, che possono essere condotte in questo nuovo spazio. In esso possono operare, per fini propri, la criminalità organizzata, le organizzazioni terroristiche, le attività di spionaggio di know how o di bloccaggio di sistemi di governance da parte di contendenti rivali in campo economico, finanziario, industriale ecc., sino ad arrivare agli stessi Stati con attività di vera e propria cyberwar. Anche in questa nuova dimensione, gli attacchi sono caratterizzati dalla possibilità di colpire chiunque, dovunque e in qualsiasi momento; gli attaccanti vanno dal singolo haker a sistemi di origine statale, tutti di difficilissima identificazione. Si tratta in sostanza di una assolutamente nuova area operativa, nella quale possono essere condotti attacchi che, al di là degli effetti determinati dalla criminalità o dalla attività di spionaggio, possono addirittura portare alla paralisi, in parte o in toto, delle attività di funziona-*



Luigi Ramponi

*mento dei servizi essenziali per la vita della società a causa di attacchi portati da uno Stato nei confronti delle strutture critiche di uno Stato rivale. Questo nuovo tipo di ambiente, di minaccia e di procedimenti d'azione, più che determinare conflitti di carattere asimmetrico, determinano conflitti di carattere completamente nuovo e debbono essere affrontati con strategie, procedimenti e sistemi di difesa completamente nuovi sia in campo civile che in campo militare.*

*Anche in questo caso, data la difficoltà di predeterminazione della minaccia, della sua ubiquità senza limiti (sia per l'origine sia per gli obiettivi, per i tempi e soprattutto per la gravità del danno che può essere arrecato all'intera popolazione di uno stato con un attacco massiccio bloccante il funzionamento delle sue strutture critiche) è essenziale adottare una strategia della prevenzione. Tale tipo di strategia deve basare la sicurezza sulla conoscenza preventiva della possi-*

*bile reale materializzazione di attacchi, nei cui confronti operare sia con misure preventive di difesa sia con attacchi preventivi, accompagnati da capacità di resilienza e interventi successivi all'eventuale attacco subito.*

*Il successo di un tale tipo di strategia è basato e dipende in maniera determinante, come per tutte le strategie di difesa preventiva, sull'apporto assicurato da una efficiente attività di intelligence. A questa va accompagnata una elevata capacità tecnica di intervento preventivo sulle fonti originatrici della minaccia ed una blindatura delle infrastrutture strategiche insieme a un efficiente sistema di CERT, inseriti in un contesto nazionale ed europeo (per la parte militare anche nell'ambito delle strutture di difesa Nato).*

*Anche in questo settore la capacità nazionale sia di prevenzione sia di difesa appare oggi inadeguata.*

## 7. SITUAZIONE INTERNAZIONALE

*Per quanto ha tratto con i possibili riflessi nei confronti della sicurezza nazionale, europea e della Nato, l'attuale situazione internazionale è caratterizzata da:*

*- alcune aree di conflitto: Ucraina, Isis, Siria, Libia; - alcune aree di tensione più o meno latente e critica: Libano, Gaza/Cisgiordania, Egitto, Algeria, Tunisia, Afghanistan e Iraq.*

*Da tali situazioni di conflitto o di tensione possono derivare per l'Italia, e per le sue Forze Armate, essenzialmente minacce di carattere terroristico (anche in campo cibernetico) e impieghi in operazioni internazionali di peace keeping, per interposizioni, controllo del rispetto di accordi, ecc.*



## Chi è Luigi Ramponi

**L'On. Sen. Gen. Luigi RAMPONI è nato a Reggio Emilia il 30 maggio 1930. Già Comandante Generale della Guardia di Finanza dal 1989 al 1991, e Direttore del SISMI dal 1991 al 1992, è oggi un politico e Presidente del Cestudis (Centro Studi Difesa e Sicurezza).**

### La carriera militare

Ha frequentato l'Accademia Militare di Modena nel 1949-1951 e successivamente la Scuola d'Applicazione d'Arma a Torino. È stato nominato sottotenente dei Bersaglieri nel 1951. Dopo aver frequentato il corso di abilitazione al lancio con paracadute e quello di pilota osservatore dell'Esercito, ha comandato reparti aerei del 4° e 8° Reggimento di Artiglieria, del Centro Addestramento Aviazione Leggera dell'Esercito e, successivamente l'XI Battaglione Bersaglieri della Divisione "Folgore".

Ha frequentato dal 1965 al 1968 la Scuola di Guerra dell'Esercito e ha ricoperto incarichi di Stato Maggiore presso il 5° Corpo d'armata. È stato insegnante presso la Scuola di Guerra e dal 1977 al 1980 ha ricoperto l'incarico di Addetto Militare presso l'Ambasciata d'Italia a Washington. Promosso colonnello nel 1972, ha comandato il 1° Reggimento Bersaglieri.

Nominato generale nel 1979, ha comandato la Brigata meccanizzata "Garibaldi" e dal 1982 al 1985 è stato Comandante della Regione Militare della Sardegna. Dal 5 dicembre 1985 ha ricoperto la carica di Capo Ufficio del Segretario generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti. Il 1° aprile 1988 è stato nominato Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa.

Dall'11 gennaio 1989 al 31 agosto 1991 è stato Comandante generale della Guardia di Finanza. Dal 20 agosto 1991 al 21 luglio 1992 è stato direttore del SISMI.

Membro della Commissione Trilaterale.

### La politica

Nel 1994 è eletto al Senato della Repubblica ed è Vicepresidente della Commissione Bicamerale Antimafia.

Nel 2001 è eletto alla Camera dei deputati ed è Presidente della IV Commissione permanente (Difesa).

Nel 2006 è rieletto al Senato della Repubblica. È membro della 4ª Commissione permanente (Difesa) e nel 2008 è rieletto al Senato nelle file del Popolo della Libertà.

### Le onorificenze:

E' Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana

Grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana

Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica italiana

Croce d'argento al merito dell'Esercito

Medaglia Mauriziana al merito di 10 lustri di carriera militare

Medaglia militare al merito di lungo comando (20 anni)

Medaglia militare aeronautica per lunga navigazione aerea (20 anni)

Croce d'oro per anzianità di servizio (ufficiali e sottufficiali, 40 anni)

Ufficiale della Legion of Merit (Stati Uniti d'America)

*Per il secondo tipo d'impiego, le forze nazionali disponibili risultano superiori rispetto alle prevedibili necessità e, per taluni sistemi, anche ridondanti. Nei confronti della minaccia terroristica (oggi la vera, unica e reale minaccia) sia nel campo dell'intelligence sia in quello delle capacità operative (forze speciali), per oggi e per il futuro le capacità appaiono scarse e assolutamente insufficienti.*

*In sostanza, appare sin da ora necessario impostare un programma di completa revisione della struttura, coerente con le necessità di contrasto nei confronti delle reali minacce odierne e del prevedibile futuro, concentrando l'impiego delle risorse nella realizzazione di preparazione del personale, acquisizione di sistemi d'arma, strutture di intelligence ed operative, sistemi di protezione, calibrate sulle*

*esigenze di contrasto e protezione nei confronti delle reali minacce. Tale revisione non può che avvenire progressivamente nel tempo. Ma va pensata e decisa oggi, dal momento che, nei fatti, cambiamenti di strategia e conseguenti cambiamenti strutturali richiedono tempi lunghi e obiettivamente incompressibili.*

*Da tale progressiva ristrutturazione, potranno con certezza essere reperite, mantenendo costanti le attuali disponibilità di bilancio, le risorse necessarie per mettere a punto uno strumento adatto a fronteggiare le esigenze prevedibili del futuro.*

*Alle minacce sopraindicate, che possono svilupparsi negli spazi consueti, vanno aggiunte quelle che possono manifestarsi e in parte si stanno già manifestando nello spazio cibernetico, nei confronti delle quali va realizzato un sistema di difesa e, eventualmente, di attacco preventivo completamente nuovo, diverso nei procedimenti e nelle strutture ma costituente, per il futuro, elemento fondamentale per garantire la sicurezza e il progresso della vita sociale della nazione.*

**On. Gen. Luigi RAMPONI**  
**\* Presidente del Cestudis**  
(3-continua)



*Ed il Panathlon illustra la benemerita attività svolta dai Centri e Gruppi Sportivi Militari.*

# CREMA: NELLA CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT 2016 SI È PARLATO DI SPORT CON LE STELLETTE

a cura di G. Giulio Martini

Indetto dal Panathlon International, il Convegno ha avuto contesto e luogo presso la Sala dei Ricevimenti del Comune di Crema. In cartello, il tema: *“P come Panathlon, P come Pace - Lo sport con le stellette”* che le massime autorità del Panathlon, autorità civili e militari, atleti inclusi, hanno dissertato con competenza ed autentica capacità propositiva.

Centrale per ogni relatore è stato il legame che sussiste tra lo sport e l'apporto che i Centri Sportivi delle Forze armate riescono ad erogare in termini di eccellenza a vantaggio e per il miglioramento degli Atleti di interesse nazionale.

Tra i presenti, oltre al pubblico attento e numeroso contornato dalla massiccia presenza degli alunni dell'Istituto Comprensivo di “Crema Uno” (*alunni della Scuola Media Inferiore “Vailati”*), il Col. Giacinto Violante -Comandante della prestigiosa Scuola Militare Teulicé



### RIO 2016 QUALIFICATI 135 AZZURRI

*Il CONI ha comunicato la consistenza degli atleti e delle Squadre che hanno già acquisito le cosiddette carte olimpiche per Rio 2016. Il totale delle carte complessive ammonta a 135 (81 uomini e 54 donne) per un totale di 18 discipline differenti, più 35 pass individuali. Si tratta - dicono al CONI - di numeri provvisori ed in continua evoluzione poiché sono ancora in corso le qualificazioni per le altre discipline.*

- Nuoto (2 pass individuali - 20 carte olimpiche 4x100 sl m e f - 4x100 mista m e f - 4x200 sl f);
- Canottaggio (14 carte olimpiche);
- Pallavolo (carta olimpica per la squadra maschile, 12 unità);
- Vela (11 carte olimpiche di cui 6 individuali)
- Tiro a Volo (9 carte olimpiche);
- Tiro a Segno (5 carte olimpiche);
- Ginnastica artistica (5 carte olimpiche d);
- Ginnastica ritmica (5 carte olimpiche d);
- Tiro con l'Arco (4 carte olimpiche);
- Nuoto di Fondo (3 pass individuali);
- Pugilato (2 pass individuali)
- Scherma (4 pass individuali nel fioretto femminile; sciabola maschile e spada femminile);
- Tuffi (2 carte olimpiche - Trampolino 3 metri d e piattaforma d);
- Pentathlon Moderno (2 pass individuali);
- Lotta (una carta olimpica, stile libero categoria 65 kg);
- Canoa (due carte olimpiche, K1 slalom maschile e femminile);
- Ciclismo (10 carte olimpiche);
- Atletica (16 pass individuali).







di Milano, il Luogotenente Ottaviano Iuliano (DT-Team Manager G.S.Carabinieri Bo), Fabrizio Schembri (Nazionale A.L. G.S.Carabinieri Bo), Fausto Desalu (Nazionale A.L. G.S. FF. Gialle) ed Ignazio Maria Tronca (Nazionale Tiro a volo G.S. FF.Oro).

Perfetto padrone di casa Lorenzo Branzoni, Governatore del Panathlon Lombardia - Area 2, che ha sottolineato l'importanza della nomination di Crema come Città Europea dello Sport 2016 ed elogiato la scelta della location congressuale.

e coach di Canoa e già sindaco di Cremona- eureka: l'uomo giusto al posto giusto! ) che entrando ... al volo nella cruna del tema in discussione, ha ribadito l'importanza decisiva delle Forze Armate per il mantenimento ad alto livello delle promesse dello Sport nazionale. "Basta, infatti, pensare - ha ribadito l'Olimpionico - che ai Giochi di Londra 2012 ben 197 atleti azzurri su 290 facevano parte dei team affidati alle Forze armate". E via via dicendo, Perri ha messo anche il dito sui diritti fondamentali dello sport per i ragazzi e, su quello più spesso trascurato: il diritto, cioè, a non essere (obbligatoria-mente) un ... campione. "Se è vero come lo è che le eccellenze sportive sono importanti per ogni nazione, è altrettanto vero che lo sport deve essere primariamente un veicolo di inclusione sociale, aperto a tutti, per far divertire e far crescere in maniera sana e civicamente umanizzante ciascun ragazzo."

**Giancarlo Giulio Martini**



**Equitazione - Emanuele Gaudiano-Global - Equestrian**

Al microfono si sono quindi alternati Angelo Branchi, riconfermato alla guida del locale Panathlon Club ed il Governatore del Panathlon Campania, Antonio Gambacorta, anche V. Presidente del Panathlon italiano ed altre autorità Provinciali e locali.

In vetrina, l'indimenticato Oreste Perri (Presidente Coni Lombardia, nonché Campione



*Secondo i ricercatori blocca l'invecchiamento del cervello  
e nei runner in età adulta crea staminali neuronali*

## CORRERE NON È UN PASSATEMPO MA UN METODO PER STARE MEGLIO

I benefici dell'esercizio fisico sulla materia grigia, attraverso la produzione di neuroni, è cosa nota.

Ad affermarlo è Stefano Farioli-Vecchioli dell'Ibcn-Cnr, coordinatore dello studio pubblicato sulla rivista *Stem Cells*. Il quale, a sintesi della sua straordinaria rivelazione, afferma che la scoperta "... pone le basi per ulteriori ricerche mirate ad aumentare la proliferazione delle staminali adulte nell'ippocampo e nella zona sub ventricolare."

La conferma viene dai ricercatori dell'Istituto di biologia cellulare e neurobiologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibcn-Cnr) di Roma i quali hanno dimostrato -per la prima volta- che la corsa è in grado perfino di bloccare il processo di invecchiamento cerebrale e di stimolare la produzione di nuove cellule staminali, che migliorano le capacità mnemoniche. "Questa ricerca - spiega lo studioso Stefano Farioli-Vecchioli - ha scardinato un dogma della neurobiologia:

finora si pensava che il declino della neurogenesi nell'età adulta fosse irreversibile. Con il nostro esperimento -continua il ricercatore- lavorando su un modello murino con deficit neuronali e comportamentali, causati dalla mancanza di un freno proliferativo delle cellule staminali (il gene *Btg1*), abbiamo invece constatato che nel cervello adulto un esercizio fisico aerobico come la corsa blocca il processo di invecchiamento e stimola una massiccia produzione di nuove cellule staminali nervose nell'ippocampo, aumentando le prestazioni mnemoniche. In sostanza la neurogenesi deficitaria riparte quando, in assenza di questo gene, si compie un'attività fisica che non solo inverte totalmente il processo di perdita di staminali ma scatena un'iper-proliferazione cellulare con un effetto duraturo".

Lo studio, realizzato nel laboratorio diretto da Felice Tirone, che da anni studia alcuni meccanismi molecolari che regolano i processi di proliferazione e dif-

ferenzamento nella neurogenesi adulta, in collaborazione con Vincenzo Cestari dell'Università La Sapienza, apre nuovi scenari nella medicina rigenerativa del sistema nervoso centrale.

*G.G. Martini*



# NOVITÀ NEL SERVIZIO IDRICO: MAXI-BOLLETTE A RATE E STANDARD DI QUALITÀ MONITORATI

di **Marco Balzola**

**L**l 2016 ha segnato una svolta in tema di servizi idrici. E non solo. L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) con la delibera 664/2015/R/idr (del 28 dicembre 2015), ha ripensato la bolletta, obbligando i gestori di tutta Italia a rispettare degli standard di qualità minimi, pena incorrere in indennizzi automatici di 30 euro. Ha deciso inoltre che le fatture troppo alte, le famigerate maxi-bollette, potranno essere pagate a rate, anche a partire da 10 giorni dopo la scadenza e che bisognerà garantire tempi brevi per allacci e vulture. I nuovi standard dall'Authority stanno per entrare in vigore il prossimo 1° luglio, ma saranno a pieno regime solo da gennaio del prossimo anno.

## Periodicità, uniformità e celerità

La riforma introduce il nuovo Metodo tariffario idrico fino al 2019 e mira ad uniformare la qualità del servizio a livello nazionale, eliminando le disparità previste nelle Carte dei servizi adottate dai diversi gestori. Cambia anche la periodicità delle bollette, secondo il seguente schema:



- ogni 6 mesi: per consumi medi annui sotto ai 100 metri cubi di acqua;
- ogni 4 mesi: per consumi tra 101 e 1.000 metri cubi di acqua l'anno;
- ogni 3 mesi: per consumi tra 1.001 metri cubi e 3.000;
- ogni 2 mesi: per consumi oltre i 3.000 metri cubi.

L'Autorità impone inoltre ai gestori tempi massimi in cui eseguire le prestazioni. Per un allaccio, ad esempio, non si dovrà aspettare oltre 10 giorni, che diventano 5 per l'attivazione di una fornitura o per una vultura. In arrivo poi nuovi standard per la gestione dei reclami, risposte alle informazioni e servizi telefonici per gli utenti, ma tra i nodi irrisolti lo sportello del consumatore e il servizio di conciliazione, come accade invece per luce e gas.

## Rate, caro acqua e acquedotti inefficienti

Come detto, le maxi-bollette d'importo superiore al 100% del consumo medio annuale, potranno essere rateizzate e la richiesta può essere inoltrata anche 10 giorni dopo la scadenza della

fattura. La riforma vuole inoltre uniformare le tariffe e la qualità del servizio, che a parità di consumi sono molto diverse, a seconda delle città interessate. La media nazionale è comunque di 276 euro annui per una famiglia di tre persone che consuma 150 metri cubi l'anno, pagando 1,84 euro/mc.

A pagare di più sono il Centro Italia e il Nordest. La Regione più esosa è la Toscana, con 442 euro annuali di bolletta media a Pisa e 436 euro a Siena, ma tra le città in cui l'acqua è carissima ci sono anche Enna (419 euro l'anno) e Frosinone (432 euro). Bolletta dell'acqua più accessibile invece a Milano (106 euro) e Campobasso (120 euro l'anno in media).

Ma il problema più grave a livello generale è la vetustà del sistema idrico, che spesso assomiglia a una groviera, tanti sono i buchi da cui l'acqua si disperde. Almeno il 37% della portata idrica immessa in rete se ne va a ramengo, mentre il 9% delle utenze allacciate ancora nell'anno di grazia 2016 non ricevono con continuità una regolare fornitura d'acqua dai rubinetti di casa. E quella che sgorga la pagano a peso d'oro.

**Marco Balzola**

*Spingere il carrello dall'uscita del Supermercato all'autovettura può ... costare caro.*

## ATTENZIONE AL ... CARRELLO DELLA SPESA



### Il parere dell'ASAPS

*In riferimento a quanto esposto nel quesito, si ritiene che il carrello della spesa non possa essere definito come veicolo a braccia (vedasi art. 48 C.d.S.), bensì come un attrezzo d'uso complementare, quale possa essere una carriola come stabilito dalla Cassazione Penale, Sez. IV, nella sentenza del 10 luglio 1981. A tal fine il "conducente" del carrello della spesa viene qualificato come pedone al quale si applicano le disposizioni previste dall'art. 190 C.d.S.. Premesso ciò, si rappresenta però che "Anche il veicolo spinto a mano (nella specie, carrettino adibito al trasporto di giornali) deve essere considerato veicolo a braccia ai sensi dell'art. 22 cod. strad. (d.P.R. 15 giugno 1959 n. 393) e quindi deve essere qualificato veicolo ai fini dell'applicazione dell'art. 2054 c.c." (vedasi Cassazione Civile, Sez. III, 30 ottobre 1978, n. 4965). (ASAPS)*

*G.G. Martini*

**S**ingolare quanto sorprendente, il quesito è stato posto da un lettore del sito edito dall'ASAPS (Ass. Amici e Sostenitori della Polizia di Stato). Curioso e interessante e, quindi, convinti di fare cosa gradita, lo riproponiamo per dovere di informazione.

«Vorrei porre il seguente quesito: sovente i clienti dei supermercati utilizzano i carrelli della spesa per trasportare la merce acquistata presso i propri veicoli, percorrendo o attraversando carreggiate destinate alla circolazione. E' lecito fare ciò considerando quindi il carrello della spesa come veicolo a braccia ex art. 48 comma 1 del C.d.S. e art. 197 Regol. C.d.S.? Oppure no? Può essere considerato comunque come veicolo ex art. 46 C.d.S.? Oppure non potrebbero nean-

*che circolare nelle aree riservate ai pedoni (es. marciapiedi e simili)? Grazie della risposta.»*



## AMEDEO TULLI



**Gestioni Condominiali**

iscritto nelle liste degli amministratori giudiziari presso il Tribunale Civile di Roma  
iscritto nel registro degli amministratori certificati UNI 10801  
certificazione ACCREDIA ente Italiano accreditamento  
iscrizioni : ANACI – RM n.753 – Nazionale n. 9497

**Tel. 06 62287030 Fax: 06 62287031**

http: www.studiotulli.com – E-mail tulliamedeo@libero.it

Rec.to postale: Tulli Amedeo C. P. 55109 Torpignattara 00177 Roma  
StudioTorpignattara: Via Amato Amati, 23 - 00176 Roma  
Corso D'Italia, 83 - 00198 Roma Consulente Legale in sede

**si riceve su appuntamento**

Professione esercitata a sensi della Legge 14/01/2013 G.U. n° 22 del 26/01/2013



# Giurisprudenza



## CASSAZIONE CIVILE

Sez. Lavoro

7 agosto 2013 n. 18836

*Lavoro subordinato – Mobbing del datore di lavoro nei confronti del lavoratore – Nozione*

Costituisce mobbing la condotta del datore di lavoro sistematica e protratta nel tempo, tenuta nei confronti del lavoratore nell'ambiente di lavoro, che si risolva, sul piano oggettivo, in sistematici e reiterati abusi, idonei a configurare il cosiddetto terrorismo psicologico, e si caratterizzi, sul piano soggettivo, con la coscienza ed intenzione del datore di lavoro di arrecare danni – di vario tipo ed entità – al dipendente medesimo. (Nella fattispecie, la S.C. nel rigettare il ricorso, ha ritenuto che, come adeguatamente motivato dalla Corte territoriale, non ricorressero gli estremi della condotta mobbizzante nella mera denegata partecipazione ai corsi professionali, in sé gestiti con metodo clientelare, nonché nell'omessa dotazione di supporti informatici per lo svolgimento dell'attività professionale e nella messa a disposizione di ambienti di lavoro particolarmente ristretti, attesa l'assenza della prova di un'esplicita volontà del datore di lavoro di emarginare il dipendente in vista di una sua



# Valdichiana M e r c a t o

## Fallimenti & Stock

0575/649945

ARREDAMENTO CASA – UFFICIO – GIARDINO  
ABBIGLIAMENTO  
CALZATURE – CASALINGHI – ARTICOLI DA REGALO  
FERRAMENTA  
LOC. FARNIOLE - FOIANO DELLA CHIANA (AR)

NUOVI ARRIVI SETTIMANALI. LA MERCE È NUOVA E CON GARANZIA



COLORI E VERNICI DAL 1970



**LISTE NOZZE – ARTICOLI DA REGALO – TENDAGGI – BIANCHERIA PER LA CASA – CONTROSOFFITTI – PARETI DIVISORIE – BRICOLAGE**

**PRODUZIONE DI:  
SMALTI – IMPREGNANTI PER LEGNO – RIVESTIMENTI ESTERNI – PITTURE DA INTERNO – PITTURE DECORATIVE – RECUPERO CENTRI STORICI**

**SOLUZIONI CASA – PERUZZI 3  
TORRITA di SIENA TEL. 0577 624068  
www.peruzzi3.it**

espulsione dal contesto lavorativo o, comunque, di un intento persecutorio).

Sez. Lavoro

9 agosto 2013 n. 19115

*Licenziamento disciplinare –  
Immediatezza della contestazione –  
Necessità – Conseguenza*

In materia di licenziamento discipli-

nare, l'immediatezza della contestazione è da ritenersi elemento costitutivo del diritto di recesso del datore di lavoro e quindi non è necessario, ai fini della valutazione della legittimità del licenziamento stesso, che la violazione del detto principio, costituita dal ritardo nell'elevazione dell'incollazione rispetto al verificarsi dei fatti addebitati al dipendente, dia luogo ad un pregiudizio concreto nei confronti del lavoratore incolpato.

# L'Esperto risponde

a cura di Benito Risca

## FOSSA BIOLOGICA IN COMUNE, MA IL VICINO NON VUOLE PAGARE LA MANUTENZIONE

*Nel mio giardino è stata realizzata una fossa biologica che raccoglie le mie e le acque nere del mio vicino, che ha autorizzato i lavori con tanto di firma. C'è stato un problema alla pompa del pozzetto di raccolta degli scarichi che era pieno, è stata chiamata la ditta per gli spurghi che ha ripristinato tutto. Ho sostenuto la spesa interamente, chiedendo il 50% al mio vicino, il quale mi ha risposto picche. A chi spettano le spese di manutenzione essendo una fossa biologica in comune? Posso pretenderle?*

Le spese in questione dovranno essere ripartite al 50% tra i fruitori della fossa biologica, atteso che dal quesito emerge che esiste un precedente atto con il quale il vicino risulta essere comproprietario nonché fruitore della fossa.

## MUTUO INTESTATO AL MARITO: LA MOGLIE PUÒ ESSERE COINTESTATARIA DELLA CASA?

*Vogliamo acquistare un appartamento con un mutuo e in banca è stato consigliato al mio futuro marito di intestare il mutuo solo a lui. Premetto che io pagherò metà della quota di anticipo per acquistare la casa e ogni mese metà della quota del mutuo. Così facendo, quando saremo sposati e in comunione dei beni, la casa risulterebbe solo di mio marito? Visto che*

*contribuisco con i miei risparmi, vorrei che la casa risultasse di proprietà di entrambi e non solo sua.*

Anche se il suo futuro marito risultasse unico intestatario del mutuo potreste tranquillamente scegliere di intestare la casa a entrambi. In questo modo lei risulterebbe semplicemente "datrice di ipoteca" nei confronti della banca e comunque proprietaria dell'immobile al 50%.

## RINEGOZIARE IL MUTUO: SE LA BANCA DICE NO IL CLIENTE PUÒ ANDARSENE

*Cinque anni fa ho acceso un mutuo con una banca al tasso fisso del 3,58%, che all'epoca era il più conveniente. Ora che i tassi sono di gran lunga inferiori vorrei rinegoziare ma la mia banca mi risponde che non si può e basta, senza spiegazioni. Questo comportamento è lecito da parte della banca, anche considerando che sono sempre stato puntuale nei pagamenti delle rate?*

La banca non è obbligata a concedere la rinegoziazione del mutuo, indipendentemente dall'andamento del rimborso delle rate. Però lei ha la possibilità di trasferire il suo mutuo presso un altro istituto di credito grazie alla surroga o portabilità. In pratica finanziamento e ipoteca saranno trasferiti da una banca a un'altra senza alcun costo per lei e senza che la sua banca possa opporsi. Per poter procedere deve innanzitutto trovare un mutuo surroga più vantaggioso di quello attuale e poi presentare richiesta di finanziamento alla nuova banca. Se questa dovesse accettare si farà carico anche di tutte le procedure burocratiche necessarie per il trasferimento del mutuo. In

ogni caso, una volta ottenuta risposta positiva dalla nuova banca circa la fattibilità della surroga nulla le vieta di fare un ulteriore tentativo con la sua banca, perché davanti alla prospettiva di perdere un cliente molti istituti ammorbidiscono le loro politiche.

## REDDITI NON DICHIARATI. CHI PAGA PER L'ERRORE DEL COMMERCIALISTA

*Secondo l'Agenzia delle entrate, nell'anno 2011 risultano maggiori redditi non dichiarati. Dopo avere fatto delle indagini, ho capito che il commercialista non ha inserito nella denuncia dei redditi il cud dell'Inps. Ora devo pagare 1.300 euro per l'errore di un'altra persona. Come mi devo comportare? So che devo pagare ma posso rivalermi sul commercialista?*

In linea generale, come chiarito più volte dalla giurisprudenza, gli obblighi fiscali hanno carattere strettamente personale e non ammettono sostituti ed equipollenti: non possono quindi considerarsi adempiuti dal contribuente con il semplice conferimento dell'incarico ad uno studio professionale. Per quanto riguarda le imposte non pagate le stesse rimangono quindi in ogni caso a carico suo. Per il commercialista la responsabilità verso il cliente è delimitata dal dovere di diligenza da porre in essere nell'attività professionale. Questo perché il consulente fiscale – al pari di ogni altro professionista – esercita una professione di natura intellettuale. Dal momento del conferimento dell'incarico si instaura tra il professionista e il cliente un rapporto che attribuisce al cliente la pretesa di esigere lo svolgimento della specifica attività oggetto del contratto. Da ciò deriva che, in termini più generali, il consulente fiscale ha nei confronti del proprio cliente una responsabilità di natura contrattuale che implica, in caso di inadempimento, l'obbligo da parte del consulente di risarcire i danni subiti dal cliente.

# ATTENTI AL CALABRONE KILLER LA SUA PUNTURA PUÒ ESSERE LETALE

di Marco Balzola

**T**empo d'estate, di caldo, di mare e montagna e ovviamente di vestiti leggeri, pelle scoperta e... punture di insetti. Ma se zanzare, vespe, api e calabroni possono essere già una minaccia alla nostra salute, quella che si profila all'orizzonte di questa estate sembra essere più seria. E' arrivato infatti dalla Cina il cosiddetto calabrone killer, e già il nome mette i brividi, nonostante il caldo.

Si tratta della vespa velutina, che partita dall'estremo Oriente si è diffusa in Europa e adesso è arrivata in Italia. La sua presenza è stata annunciata dalla FederAsma e da Allergie Onlus – Federazione Italiana Pazienti, nell'ambito del progetto "Punto nel vivo", la campagna per sensibilizzare la popolazione sul pericolo degli shock anafilattici derivanti dalla puntura di insetti.

Pare che, avvistata in Piemonte e Liguria, la vespa velutina si stia propagando nel resto d'Italia, e si è lanciato l'allarme per farla individuare data la sua potenziale pericolosità. Somiglia infatti al comune calabrone, e ci si può sbagliare facilmente: è solo un po' più piccola e con colori distribuiti diversamente, con antenne nere e zampe gialle



e nere. Ma se già ogni anno circa 10 italiani muoiono per shock anafilattico a causa della puntura da imenotteri, questo calabrone "killer" è pericoloso perché molto più aggressivo rispetto ai suoi "parenti" che conosciamo. La puntura può infatti essere letale per l'uomo, e soprattutto le persone allergiche devono informarsi sulla prevenzione specifica e sui trattamenti di emergenza. E' importante che almeno loro (ma sarebbe meglio tutti, visto che lo shock anafilattico è imprevedibile)

abbiano sempre con se l'adrenalina autoiniettabile.

Comunque, in tutta Italia sono stati messi a disposizione 80 centri di allergologia, che hanno aderito all'iniziativa, e 200 centri di Pronto Soccorso in cui è stato distribuito materiale informativo.

Oltre alla pericolosità per l'uomo, infine, la vespa velutina è un killer anche per le api, di cui si nutre, il che significa una ulteriore, seria minaccia alle colture agricole e alla biodiversità.

Marco Balzola

## L'angolo Gourmet HAMBURGER VEGETARIANI ALLE MELANZANE

**Ingredienti:** 800 gr. di melanzane, 100 gr. di mollica di pane, 40 gr. di pecorino, 100 gr. di insalata, 100 gr. di pomodorini ciliegia, 1 mazzetto di basilico, 1 spicchio di aglio, 1 cucchiaio di senape, sale, olio extravergine di oliva, aceto di mele e peperoncino.



Lavare le melanzane, asciugarle, mondarle e tagliare la polpa a dadini. Scaldare poco olio in una padella antiaderente e rosolare le melanzane con un pizzico di sale e un pò di peperoncino, mescolandole con un cucchiaio di legno per dorare bene i dadini. Mettere il coperchio e cuocere per 20 minuti, scoperchiare e far asciugare. Quando le melanzane saranno morbide, trasferirle in una ciotola e schiacciarle con la forchetta, rendendole cremose. Pulire e lavare insalata e pomodorini, quindi tagliarli a spicchi.

Tritare la mollica di pane nel mixer o sbriciolarla a mano, incorporarla alla crema di melanzane, aggiungere il pecorino, l'aglio e il basilico tritati e amalgamare tutto. Con il composto fare 4 hamburger uguali, aiutandosi con l'apposito attrezzo. Cuocere gli hamburger di melanzane nella padella con un filo d'olio e 1 pizzico di sale, a fiamma media, 3-4 minuti per parte.

Dopo averli scolati, versare in un barattolo 3-4 cucchiai di olio, 1 cucchiaio di aceto di mele o, a piacere, 1 cucchiaio di succo di limone, 1 cucchiaio di senape forte o dolce, sale e pepe. Chiudere con il coperchio e agitare per ottenere una salsa ben emulsionata, quindi condire l'insalata e i pomodorini. Trasferire un hamburger di melanzane caldo nei piatti insieme all'insalata e servire subito accompagnandoli con pane casereccio.





**AVIS**

LA  
PRIMA  
VOLTA  
CHE  
VINCI

Ci sono cose che durano  
un attimo ma restano  
per tutta la vita.

Dona il sangue: la prima  
volta e per sempre.

[www.avis.it](http://www.avis.it)